

BANDO PER EROGAZIONE CONTRIBUTI
AI LAVORATORI PENDOLARI
DEL COMUNE DI VENTASSO

Periodo di riferimento 01.01.2020 - 31.12.2020

Il Responsabile del Servizio

In attuazione della Deliberazione di G.C. n.71 del 13.05.2020 e della Determinazione n.

RENDE NOTO

Art. 1 Presentazione dell'intervento.

Preso atto che negli ultimi decenni il trend demografico della popolazione residente dell'alto crinale dell'Appennino è negativo, con conseguente necessità di adottare politiche di contrasto al fenomeno dello spopolamento;

Considerato lo sforzo virtuoso dei residenti in Comune di Ventasso che attuano un "pendolarismo lavorativo" per raggiungere il posto di lavoro;

Considerato che gli orari di lavoro non sempre coincidono con quelli dei mezzi pubblici che servono la zona;

L'Amministrazione Comunale di Ventasso interviene in sostegno dei lavoratori pendolari residenti e dimoranti nel Comune di Ventasso, mediante l'erogazione di € 200,00 annui a titolo di contributi a totale o parziale copertura delle spese di viaggio, per una disponibilità complessiva di Euro 9.000,00 per l'anno 2020.

Art. 2 Soggetti aventi titolo all'assegnazione del contributo.

Per l'ottenimento dei contributi previsti nel presente Bando è necessario che il lavoratore pendolare possieda i seguenti requisiti:

1. Essere lavoratore dipendente, lavoratore autonomo, imprenditore o ditta individuale, libero professionista, con attribuzione di P.IVA, con sede lavorativa al di fuori del territorio

- comunale, distanza minima oltre 45 Km, per attività lavorativa non inferiore a 4 mesi rispetto al periodo del presente bando (01.01.2020 - 31.12.2020);
2. Avere necessità di raggiungere il luogo di lavoro almeno 4 giorni alla settimana;
 3. Essere stato residente nel Comune di Ventasso nei 2 anni precedenti al periodo di riferimento del bando e mantenere la residenza e la dimora abituale nel Comune di Ventasso per l'intera annualità alla quale si riferisce il Bando (01.01.2020/31.12.2020);
 4. Avere una macchina di proprietà del richiedente o di uno dei componenti il nucleo familiare con il possesso della relativa patente di guida;

Solo nel caso di parità tra più istanze ed in caso di eccedenza delle domande rispetto allo stanziamento, accede l'avente diritto che possiede il seguente requisito:

-maggior distanza dal luogo di lavoro.

Nel caso di ulteriore parità tra più istanze ed in caso di eccedenza delle domande rispetto allo stanziamento, accede l'avente diritto che possiede il seguente requisito:

-n. figli a carico.

Nel caso di parità tra più istanze ed in caso di eccedenza delle domande rispetto allo stanziamento, verrà richiesto il seguente requisito che farà accedere l'avente diritto:

-l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare inferiore, relativa alla situazione reddituale e patrimoniale dell'anno 2019.

Il contributo non spetta:

- o a chi utilizza mezzi aziendali per recarsi sul luogo di lavoro;
- o a chi percepisce indennità aziendali per spese di viaggio;
- o a chi ha diritto all'uso gratuito di un mezzo di trasporto pubblico di linea;
- o a chi non possiede la patente o per il periodo di sospensione della stessa;
- o a chi usufruisce, in qualità di passeggero, di mezzo altrui, per recarsi sul posto di lavoro.

Art. 3 Entità del contributo

Il contributo da corrispondere, in caso di utilizzo di un'autovettura di proprietà per raggiungere il luogo di lavoro, viene erogato in modo forfettario, fino ad un massimo di 200 euro/anno, anche mediante consegna di carta carburante pre-pagata, abilitata nei distributori di carburante del territorio comunale.

Il contributo verrà liquidato una tantum in riferimento all'annualità presa in considerazione nel Bando (01.01.2020 - 31.12.2020) a seguito della verifica della permanenza delle condizioni e caratteristiche previste nel Bando.

I lavoratori non hanno diritto al contributo dal momento della cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di lavoro e/o dell'attività autonoma, professionale.

Art. 4 Presentazione delle domande

Per ottenere il contributo deve essere presentata la domanda di accesso nei modelli messi a disposizione dall'Ente, in carta semplice, indirizzata al Sindaco del Comune di Ventasso, Via della Libertà, n.36 – 42032 Ventasso (RE), completa di tutta la documentazione prescritta, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ente o per posta certificata all'indirizzo comune.ventasso@legalmail.it entro il termine

delle ore 12:00 del giorno 31.12.2020

Alla domanda, pena l'esclusione dal Bando, dovranno essere allegate:

- a) copia della documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità);
- b) copia del certificato di proprietà dell'automobile;
- c) copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con sede legale dell'attività oltre 45 km dalla residenza e domicilio (per i lavoratori autonomi e/o ditte individuali);
- d) copia del contratto di lavoro subordinato;
- e) copia documento attestante la regolarità contributiva (per i liberi professionisti);

Le copie dovranno essere dichiarate conformi dalla stessa parte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda presentata dai lavoratori dipendenti pubblici o privati dovrà essere corredata da attestazione del datore di lavoro da cui si evinca:

- sede di lavoro;
- assenze del lavoratore;
- numero dei giorni lavorati nel periodo di riferimento;
- se il richiedente il contributo percepisca indennità di trasferimento e se utilizza mezzo aziendale per recarsi sul posto di lavoro.

Alla domanda presentata dai lavoratori autonomi, ditta individuale, liberi professionisti, dovranno essere altresì allegate:

- Dichiarazione di possesso di un dispositivo tipo smartphone con sistema operativo android e gps integrato con installazione di app. "My Tracks".
- estratto del resoconto scaricabile dalla app. "My Tracks" a dimostrazione dei viaggi effettivamente intrapresi durante l'anno oppure la documentazione comprovante l'avvenuto spostamento per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Il mancato rispetto di anche una sola delle condizioni sopra indicate o la verifica, anche in una sola occasione, dal mancato rispetto di quanto oggetto di dichiarazione, produrrà l'esclusione dalla partecipazione al progetto e l'esclusione e/o revoca dagli incentivi eventualmente erogati.

Art. 5 Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di ammissione al contributo sarà esperita dal Responsabile del Servizio Affari Generali ed Istituzionali che può istituire anche un gruppo di lavoro composto da dipendenti dello stesso Ente per il controllo dell'agevolazione. L'approvazione dell'elenco degli aventi diritto, così come risultato dall'esito della istruttoria verrà approvato con apposito provvedimento.

Il Servizio incaricato dell'istruttoria provvede a verificare:

- la completezza della documentazione prevista nel presente Bando;
- la sussistenza delle condizioni di accesso al contributo.

Le domande dovranno essere prodotte nei termini previsti dal Bando, altrimenti saranno considerate inammissibili.

L'esame di ammissibilità e la valutazione di merito avvengono da parte del Servizio incaricato, sulla base delle sole informazioni contenute nell'istanza.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Art. 6 Pubblicazione

Il presente Bando viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul Sito Internet del Comune di Ventasso.

Il Bando è corredato da apposita modulistica per la domanda di accesso e di liquidazione del contributo.

Le copie dei documenti devono essere accompagnate da “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (ex art. 47 del D.P.R. 445/2000), con le quali il richiedente attesta la conformità all’originale del documento allegato in copia. Le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 devono essere consegnate all’Ufficio del Comune su base cartacea con firma apposta in originale, per consentire l’efficacia dell’autocertificazione; deve essere inoltre allegata fotocopia della carta d’identità del firmatario.

E’ facoltà degli uffici comunali della gestione istruttoria del Bando, di chiedere integrazioni e/o chiarimenti alla documentazione delle domande presentate.

Art. 7 Controlli e responsabilità

Il Comune procederà direttamente e/o tramite soggetti da essa incaricati, ad eseguire le verifiche atte ad accertare la rispondenza dell’operazione incentivata a quanto dichiarato dal beneficiario.

Si ricorda che l’autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa dichiarazione, costituisce un reato perseguito a norma di legge.

Il Comune ha quindi piena facoltà di procedere ad ogni controllo sulle pratiche che, in ogni loro fase, siano ammesse a contributo, richiedendo l’esibizione della documentazione originale, pena la decadenza del diritto al contributo e la revoca, l’applicazione delle sanzioni previste dalla normativa, nonché il deferimento delle irregolarità riscontrate alle Autorità Giudiziarie per il perseguimento in sede sia civile sia penale.

Cervarezza, lì _____

Responsabile del Servizio

Affari Generali ed Istituzionali

F.to Dott. Fioravanti Andrea